

RASSEGNA STAMPA 2014



Lunghezza pista: **5.793 m**

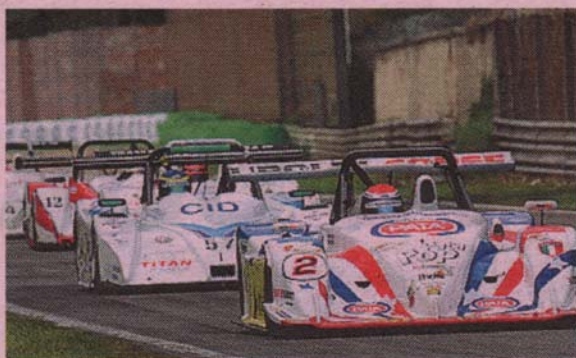
RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

31 OTTOBRE 2014

in Vetrina/2 C.I. PROTOTIPI

DECISIONE SUB IUDICE

Faccioni contro Uboldi: il duello continua lontano dalla pista



Per dare nome al nuovo Campione Italiano Prototipi non è bastata l'ultima bandiera a scacchi di Monza. Il verdetto della pista, che incoronava per 1 solo punto Jacopo Faccioni (4° e 7° in gara), è stato annullato dalle verifiche tecniche post-reclamo che, accertata una difformità al motore della Osella Scuderia NT, ne hanno imposto l'esclusione di classifica. Decisione ora sub iudice per il ricorso del forlivese, ma se il TNA non dovesse riformarla, il Campione 2014 sarebbe invece Davide Uboldi (nella foto), ritirato in gara-1 e strepitoso vincitore di gara-2. Resta comunque il valore di una sfida appassionante. A certificarlo il minimo distacco: 1 punto di vantaggio se il titolo sarà di Faccioni, 3 se il Campione sarà il rivale della Osella Uboldi Pata. Grandi protagonisti a Monza anche Jacoboni, vincitore di gara-1 su Lucchini Alfa Romeo Audisio&Benvenuto e Marco Visconti, due volte sul podio sulla Osella della Progetto Corsa.

Week-end Italia **Prototipi Monza**



CATEGORIA ALTA TENSIONE

Con la vittoria in gara-2 e la contemporanea esclusione dalla classifica del rivale Faccioni, a destra, Davide Uboldi ha messo ancora una volta la firma sulla categoria. Ma sulla vicenda pende l'appello preannunciato dal pilota romagnolo

Finale a carte bollate

**ESCLUSO PER IRREGOLARITÀ DOPO AVER FESTEGGIATO IL TITOLO
FACCIONI PREANNUNCIA APPELLO. E INTANTO FA FESTA UBOLDI**

di Marco Cortesi

MONZA - Finale tutto a sorpresa, ma ancora aperto per quanto riguarda la certificazione dell'esito, per il Campionato Italiano Prototipi. Dopo che Jacopo Faccioni aveva festeggiato il suo secondo titolo sotto la bandiera a scacchi di gara-2 a Monza, il ventisettenne forlivese è stato escluso dalla corsa per un'irregolarità tecnica alla testata della sua Osella Pa21. Davide Uboldi, che nel corso del weekend aveva sempre spinto con convinzione, esce così al comando della classifica dopo un fine settimana di alti e bassi, mentre il rivale ha preannunciato un appello che manterrà l'assegnazione del campionato aperta fino alla determinazione della giustizia sportiva. Nella prima manche, il bresciano era rimasto vittima di una rottura meccanica tra le due curve di Lesmo proprio mentre

AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Jacoboni; 2. Visconti; 3. Margelli. Gara-2: 1. Uboldi; 2. Jacoboni; 3. Visconti.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 74-79

si lanciava all'attacco della leadership e, finito fuori pista su tre ruote, aveva visto le proprie chances di affermazione assoluta ridotte al lumicino. Anche grazie alla sua uscita, Marco Jacoboni si era invece rivelato mattatore, traendo vantaggio anche da una partenza "zoppicante" del rientrante Marco Visconti, arrivato allo start lanciato con una marcia in meno del dovuto. L'inseguimento del milanese era comunque stato eccezionale e l'ha visto anche segnare, oltre alla piazza d'onore, anche una bella serie di giri veloci. Alla fine, terzo dietro di lui ha concluso Walter Margelli, con la Norma di casa Nannini Racing. Piuttosto consistente il distacco, 16 secondi, ma per Margelli si è comunque trattato di una buona performance e di un podio assolutamente meritato. Faccioni nel frattempo

terminava quarto, avendo ragione in maniera relativamente tranquilla del debuttante Angelo Marino. Alla domenica per Uboldi è poi arrivata una vittoria netta quando, dopo aver preso il via dal fondo, ha rimontato a tempo di record fino alla prima piazza.

Il sorpasso decisivo è stato completato in fretta, al quarto giro, proprio nei confronti di Jacoboni. Ma, mentre davanti a tutti si completava il recupero, Faccioni controllava. Dopo aver passato Filippo Vita, finito lungo alla Roggia, il pilota della Scuderia NT ha guadagnato la settima posizione nei confronti di Ranieri Randaccio pochi secondi dopo l'attacco per la vetta del suo rivale più pericoloso. Dimostrando quanto in realtà la situazione fosse per lui sotto controllo.

Minima spesa, massima resa, almeno fino alla resa dei conti finale, seguita ad un reclamo della squadra di famiglia del vincitore, la Uboldi Corse. Il tutto mentre il terzo posto alle spalle di Jacoboni veniva conquistato da Visconti, autore di un'altra bella prestazione dopo che il traffico l'aveva penalizzato nelle fasi iniziali. Il suo miglior parziale personale è risultato inferiore a quello del secondo classificato, e a poco più di tre decimi da quello di Uboldi. La top-5 della seconda corsa è stata completata da Manuel Deodati, che era stato costretto allo stop prima del via in gara-1 a causa di un problema meccanico. Con una nuova era del campionato che si appresta a partire, Uboldi per ora festeggia e si prepara all'appello. ●



VITA IN NORMA

Cambio di vettura per Filippo Vita, passato al volante di una Norma M20 per la chiusura stagionale. La Cn2 transalpina è stata gestita, sotto le insegne Progetto Corsa, dal Target Motorsport. Vita aveva utilizzato fino all'ultimo round una Ligier.

RIECCO VISCONTI

Come già accaduto lo scorso anno, Marco Visconti è tornato in pista in occasione del round finale di Monza per un'apparizione "spot". Il campione della serie nel 2012 ha mostrato di non aver perso lo smalto, riuscendo a terminare due volte a podio anche se, nonostante il potenziale, ha visto sfuggirgli di poco il successo.

IL DEBUTTO DI MARINO

Tra le varie novità di Monza c'è stato il debutto di Angelo Marino, con un'Osella di casa Progetto Corsa. Habitué delle gare in salita, Marino si è ben comportato anche in circuito nonostante la limitata esperienza con i prototipi, centrando una quinta posizione nella prima corsa ed un sesto posto nella seconda.

GRIGLIA ERRATA

Un errore nell'approntare la griglia di partenza ha creato scompiglio al via di gara-2. Lo schieramento era stato infatti compilato invertendo i primi sei di gara-1 anziché i primi otto. Inevitabile l'esposizione della bandiera rossa e la ripetizione delle procedure. Filippo Vita e Ranieri Randaccio sono stati riallineati in prima fila, con la distanza totale ridotta a 18 minuti più 1 giro anziché 20.

LE GARE SARANNO PIÙ LUNGHE

2015 di novità

Rivoluzione in vista per il Campionato Italiano Prototipi nel 2015. A contorno della gara di Monza si è tenuta una riunione per illustrare le innovazioni che dovrebbero dare, a partire dal prossimo anno, un nuovo volto alla serie. L'idea è quella di uniformarsi maggiormente al contesto internazionale, con gare più lunghe e con l'utilizzo di radio e cambio al volante. Le corse, come accade per Gt e turismo tricolori, si articoleranno su 48 minuti più un giro, con sosta obbligatoria e cambio pilota facoltativo. Allo studio anche la possibilità, sui tracciati che lo permettono, di effettuare corse endurance da due ore con una breve neutralizzazione a metà distanza. Ancora allo studio la situazione riguardo a gomme e cerchi, aspetto da valutare anche in funzione del contenimento budget e che richiederà ulteriori considerazioni. L'apprezzamento è stato comunque unanime. Oltre alla partecipazione degli attuali team, che si sono trovati d'accordo nella necessità di un radicale cambiamento, si sono anche visti nuovi team e costruttori. A partire da Ligier fino ad arrivare a Tatuus e Wolf e la stessa Tatuus.



JACOBONI È GRAN PROTAGONISTA

A lato, il rientrante Visconti finito due volte sul podio. Sopra, Jacoboni primattore a Monza con la vittoria in gara-1 e il 2° posto in gara-2

Scudetto Prototipi a Faccioni

MONZA - Ultimo appuntamento per gli Aci Racing Week End, che dovevano assegnare ieri i titoli tricolori ancora vacanti. Nella C.I. GT vittoria in gara 2 di Sini-Enge (Chevrolet Camaro) titolo sub giudice per il ricorso di Mapelli-Schoeffler (Audi R8 LMS) arrivati terzi. Nella GT Cup tricolore per Galbiati (Porsche 997), in coppia con Pasutti. Scudetto Prototipi per Faccioni (Osella). Tra le monoposto del F.2 Italian Trophy, il pluricampione rally Longhi, ha vinto gara 1, chiudendo il campionato con una gara d'anticipo, imitato da Bas, neo campione italiano di F. Aci-Csai Abarth.

Porte aperte, gran finale a Monza

Si chiuderà a Monza, la stagione degli ACI Racing Weekend, il prossimo 25 e 26 ottobre. Anche per l'ultimo appuntamento stagionale, le porte dell'autodromo saranno aperte per accogliere gli appassionati di motori sulle tribune del Tempio della Velocità. L'invito è disponibile sul sito www.acisportitalia.it con un programma spettacolare. Si parte venerdì con le prove libere di tutte le categorie in pista. Sabato le qualifiche e le prime gare che assegneranno i titoli del Campionato Italiano Gran Turismo, Campionato Italia-

no Prototipi, Trofeo Nazionale Abarth Selenia, Porsche Carrera Cup Italia, GT4 European Series e Ginetta G50 Cup. Domenica spazio alle gare, a partire dalle 9.00 del mattino sino alle 15.50 con le monoposto del Campionato Italiano Formula ACI - CSAI Abarth - F2 Italian Trophy e il gran finale delle serie tricolori che daranno spettacolo tra i cordoli e i lunghi rettilinei del tracciato monzese. L'appuntamento è, quindi, per sabato 25 e domenica 26 ottobre sul circuito di Monza con accesso gratuito.

M. L.

Appuntamento a Monza il 25 e 26 ottobre PHOTO4



in Vetrina/2 ACI RACING WEEKEND 2014

IN PALIO IL GT, MA NON SOLO

**Paddock e tribune aperte
anche per il gran finale
a Monza il 25 e il 26 ottobre**



Da venerdì 24 ottobre all'Autodromo Nazionale di Monza, scatterà l'evento finale ACI Racing Weekend 2014 ed il pubblico è atteso sulle tribune e nel paddock grazie all'iniziativa Porte Aperte. L'invito a partecipare all'evento è scaricabile sul sito www.acisportitalia.it con un programma davvero intenso e spettacolare. Anche per questo appuntamento l'ingresso sarà gratuito e il programma vedrà la disputa degli atti conclusivi del Campionato Italiano Gran Turismo, e dei titoli tricolore Formula Aci-Csai Abarth-F.2 Italian Trophy e Prototipi, e ancora il Trofeo Nazionale Abarth Italia&Europa oltre alle interessanti serie Porsche Carrera Cup Italia e GT4 European Series/Ginetta G50 Cup. Venerdì si terranno le prove libere, mentre sabato 25 mattina toccherà alle qualifiche e le prime gare. Domenica il gran finale delle serie tricolori spazio alla seconda parte di gare, a partire dalle 9 sino alle 15.50.

A **Monza** si assegna il titolo

**LA SFIDA DECISIVA ANDRÀ IN SCENA IL 26 OTTOBRE.
IL LEADER È FACCIONI CHE HA 11 PUNTI IN PIÙ DI UBOLDI**

Anche se il 26 ottobre è ancora lontano, i protagonisti già si preparano al rush finale. Sia Iacopo Faccioni sia Davide Uboldi vogliono conquistare questo titolo. Entrambi sanno di non avere altri avversari, ma l'equilibrio che hanno dimostrato anche in questa stagione è garanzia di spettacolo. Pur con griglie poco nutrite riescono a catalizzare l'attenzione con sorpassi al limite (e a volte oltre) del regolamento. Le Osella Pa21 sono competitive e anche altri piloti possono avere momenti di gloria. A Varano sono saliti sul podio anche Filippo Vita (Ligier Pai-ProgettoCorsa) secondo in gara-1 davanti a Francisci e terzo di gara-2 precedendo Ranieri Randaccio (Lucchini Cn2 SCI), quarto anche nella gara del mattino. Sfortunato invece Manuel Deodati (Osella Progetto Corsa) costretto al ritiro sia in gara-1, dove aveva guadagnato subito la prima posizione, che in gara-2 quando era secondo e unico in grado di poter tenere il passo di battistrada. ●